

## SALERNO

Cia -Agricoltori Italiani Salerno  
Via Fieravecchia 26-84122 Salerno  
Tel. 089/231814

**Da problema spinoso a preziosa opportunità di rilancio: periodi di caccia più lunghi e turismo venatorio. Le proposte di Cia per affrontare l'emergenza cinghiali.**



Anche nella nuova edizione di questo notiziario ci troviamo ad affrontare la problematica relativa all'emergenza cinghiali, in quanto è compromesso l'equilibrio naturale del territorio con il conseguente pericolo per l'agricoltura, l'ambiente, la pubblica incolumità.

Per trovare soluzione a tale emergenza è stato istituito dalla Prefettura di Salerno un Tavolo Permanente composto dai Presidenti del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni e del Parco Regionale dei Monti Picentini, dai rappresentanti della Regione Campania, degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dalle associazioni di categoria del settore agricolo.

### La proposta del presidente Pascariello

Il presidente della Cia, Gaetano Pascariello, intervenuto nell'incontro in Prefettura del 7 ottobre u.s. ha evidenziato la necessità di aumentare il periodo di caccia sotto il controllo dei Selecontrollori che dovranno agire anche fuori dalle aree protette, attraverso interventi programmati e selettivi per mettere un freno al proliferare dei cinghiali.

La Cia riceve quotidianamente dai propri associati segnalazione di danni alle colture: vigneti distrutti, frutteti danneggiati, campi scavati, produzioni agricole faticosamente coltivate inesorabilmente annientate.

Come organizzazione chiediamo che il riconoscimento del danno agli agricoltori non sia limitato alla perdita del prodotto ma al danno subito da tutto il sistema produttivo.

### In questo numero

Emergenza cinghiali nel Salernitano	1
TARI Agriturismi - Progetto Zafferano	2
INAC News - Pensioni 2020	3
Regione Campania News	4
Enoturismo	5
Notizie in breve	6
Scadenario GAL	7
Scadenario	8

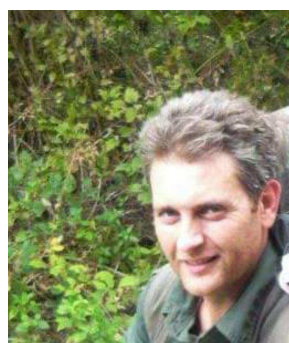
### La parola alle aziende.

Il problema dei cinghiali danneggia gravemente il settore agricolo, per questo abbiamo voluto dare voce a coloro che direttamente vivono sulla propria pelle il problema, ascoltando le loro proposte.

Gallo Corrado, imprese agricola dei Picentini, ci spiega che le aree di caccia sono molto limitate, per di più in zone con pochissimi animali. Sarebbe significativo, oltre che necessario, ampliare le aree di caccia e modificare il calendario venatorio permettendo la caccia al cinghiale per un periodo più lungo.

Inoltre, propone per la zona dei Picentini lo sviluppo del "turismo venatorio": un turismo che attirerebbe molti cacciatori dall'Italia e dall'estero, e che ogni anno rappresenta un business di milioni di euro.

Il "turismo venatorio" muove migliaia di persone in cerca di nuove mete che non vengano neppure sfiorate dai normali canali turistici. Aprirsi a questa nuova forma di turismo permetterebbe di far conoscere nei periodi di bassa stagione le nostre zone, incentiverebbe la presenza sul territorio offrendo alle strutture ricettive un nuovo flusso turistico, considerando che molti agriturismi chiudono in questo periodo per mancanza di



Gallo Corrado

Gallo Corrado ritiene, in definitiva, che lo sviluppo del turismo venatorio e un allungamento del periodo di caccia, sotto la vigilanza dei Selecontrollori, sarebbero strumenti idonei per combattere l'emergenza cinghiale.

Lettera aperta di Cia Salerno ai sindaci della provincia per applicazione sentenze del Consiglio di Stato su TARI alle strutture agrituristiche.



Progetto Zafferano, conclusa la seconda fase con la raccolta.



Prima fase: semina

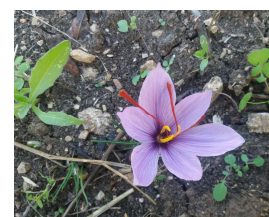
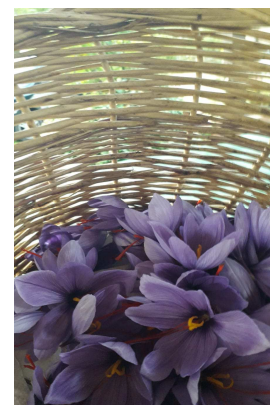
La Sentenza del 19 febbraio 2019 n. 1162 del TAR ha chiarito che, ai fini del pagamento della TARI, l'attività agrituristica non può essere assimilata a quella alberghiera, a causa della differenza obiettiva per cui l'attività agrituristica rientra nell'attività agricola, mentre quella alberghiera nell'attività commerciale.

Posizione da sempre sostenuta dalla Cia - Agricoltori Italiani, che attraverso la sua associazione delle strutture agrituristiche - Turismo Verde - ha svolto in questi anni una forte azione di sensibilizzazione a favore della specificità dell'agriturismo, quale espressione tipica della multifunzionalità e multidealtà dell'impresa agricola.

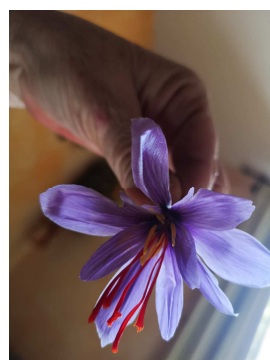
La Sentenza pone fine ad una lunga *querelle* che ha visto le imprese agrituristiche dover sopportare il pagamento di un tributo in misura non equa rispetto alla sua specifica condizione che diverge sostanzialmente da quella della ricettività tradizionale; infatti solo pochi Comuni hanno ritenuto di dover prevedere una specifica tariffa comunale nell'apposito regolamento comunale, che classificasse adeguatamente le strutture agrituristiche.

A seguito della pronuncia dei Supremi Giudici Amministrativi di Palazzo Spada, la Cia di Salerno chiede ai Sindaci, che non lo avessero ancora fatto, una revisione dei propri Regolamenti comunali in materia TARI, finalizzata a conformarsi alla sentenza e a prevedere, dunque, una specifica tariffa riservata esclusivamente all'attività agrituristica, da collocare nell'alveo del più generale perimetro delle attività agricole.

Invitiamo tutti i titolari di un'azienda agrituristica della provincia di Salerno a contattarci in caso di problemi.



Seconda fase: raccolta



Terza fase: preparazione alla produzione di miele, olio, formaggi, biscotti, liquore ecc...



**Cambio al vertice del patronato Inac Cia Salerno: Esposito Giuseppe è il nuovo direttore provinciale.**



Su decisione del Comitato provinciale, Giuseppe Esposito è il nuovo direttore provinciale di Salerno del patronato promosso da Cia Agricoltori Italiani, giovane, ma già con un ottimo livello di esperienza e professionalità acquisito negli anni“

Inac è il Patronato promosso dalla Cia Agricoltori Italiani che, da oltre 40 anni, svolge un servizio di pubblica utilità, fornendo consulenza, assistenza e tutela, in sede amministrativa e giudiziaria, per il riconoscimento dei diritti previdenziali, sociali e sanitari dei lavoratori dipendenti e autonomi e in generale dei cittadini italiani e stranieri. I servizi dell'Inac, così come previsto dalla legge, sono gratuiti per i cittadini.

Il Patronato Inac esercita l'attività di informazione, di assistenza e di tutela, anche con poteri di rappresentanza, a favore dei lavoratori dipendenti e autonomi, dei pensionati, dei singoli cittadini italiani e stranieri presenti nel territorio dello Stato, per il conseguimento in Italia e all'estero delle prestazioni di qualsiasi genere in materia di sicurezza sociale, di immigrazione e emigrazione.“

**Pensioni, ecco cosa cambierà nel 2020**



### **Pensioni, resta quota 100**

Nonostante il tanto rumore resta invariata "quota 100" (andare in pensione con 62 anni di età e 38 di contributi). Anche se resta al centro del dibattito politico, al momento il governo ha deciso di salvaguardare le aspettative di chi, almeno per il 2020, ha programmato di andare in pensione. Accantonata l'idea di allungare le finestre mobili (di nove mesi) che avrebbe consentito solo un minuscolo taglio delle risorse, per il prossimo anno, quota 100 resta in vigore senza la previsione di modifiche.

### **Proroga per opzione donna e Ape social**

Due buone notizie arrivano dal Documento programmatico di bilancio in cui si legge, in primis, della «possibilità per le lavoratrici pubbliche e private di andare in pensione anticipata con l'opzione donna anche per il 2020». Dunque, la proroga darà la possibilità di andare in pensione anticipata alle lavoratrici che compiono 58 o 59 anni (se dipendenti o autonome), entro il 31 dicembre 2019, con 35 anni di contributi. La seconda notizia riguarda la proroga della sperimentazione dell'ape sociale: ricordiamo che si tratta dell'anticipo pensionistico che consente ad alcune categorie di lavoratori (disoccupati, disabili, addetti a mansioni ritenute pesanti e gravose) di ritirarsi con 30 o 36 anni di contributi – che dunque sarà utilizzabile fino al 31 dicembre 2020.

### **Mini rivalutazione per le pensioni**

Il prossimo anno dovrebbe arrivare anche una mini rivalutazione fra tre e quattro volte il minimo, ovvero gli assegni pensionistici lordi tra i 1.522 e 2.029 euro. Mentre ora questi trattamenti pensionistici si rivalutano al 97%, dal prossimo primo gennaio saranno rivalutati al 100%, per l'adeguamento all'inflazione. Secondo le stime dei sindacati l'aumento dovrebbe attestarsi sui sei euro all'anno per due milioni e mezzo di pensionati

## Partecipazione alla manifestazione Gustus, il 17-19 Novembre alla Mostra d'Oltremare di Napoli



La Regione Campania (Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) sta valutando la partecipazione alla manifestazione **GUSTUS**, Salone professionale dell'Agroalimentare, Enogastronomia e Nutrizione nel Centro del Mediterraneo, che si terrà alla Mostra d'Oltremare di Napoli **dal 17 al 19 novembre 2019**, attraverso uno stand espositivo nel quale verranno ospitati operatori del comparto agroalimentare con sede in Campania.

La manifestazione, a forte caratterizzazione *business*, si rivolge alle aziende dell'intera filiera dell'alimentare e del *beverage*, della gastronomia, delle conserve, della nutrizione biologica e controllata e sarà visitata da buyer nazionali ed internazionali, da hotel e catene alberghiere, ristorazione collettiva e catering, gestori di ristoranti e bar, operatori GDO, blogger, giornalisti di settore.

Ogni azienda selezionata avrà a disposizione una postazione/desk con servizi specifici comuni, deposito comune e assistenza in loco.

**Per la partecipazione nella collettiva campana è prevista una quota di compartecipazione pari a euro 300,00, da versare agli organizzatori della manifestazione.**

Di seguito le filiere produttive ammesse:

- enologica
- lattiero-casearia
- conserve
- pasta artigianale, dolciaria e prodotti da forno
- olivicolo-olearia
- ortofrutta e frutta secca
- varie.

Gli operatori interessati dovranno far pervenire, entro le ore **13.00 del 8 novembre 2018** la manifestazione di interesse allegata, opportunamente compilata, all'indirizzo di posta

### Elementi di valutazione

Nel caso pervenisse un numero di adesioni superiori alla disponibilità, sarà effettuata una selezione delle imprese, tenendo conto della:

- potenzialità strutturale e commerciale;
- affidabilità professionale rapportata a precedenti partecipazioni ad eventi;
- assortimento merceologico

Per ulteriori info vi invitiamo a consultare il sito

[www.agricoltura.regione.campania.it/fiere/gustus-2019.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/fiere/gustus-2019.html).

## Avviso per gli Apicoltori della Regione Campania: Bando per l'acquisto di arnie per il controllo della varroasi



Si avvisano gli apicoltori della Regione Campania che con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 94 dell'11 ottobre 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 60 del 14 ottobre 2019, è stato approvato il Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie per il controllo della varroasi e di attrezzature e materiali specifici per l'esercizio del nomadismo. Annualità 2019-2020 (anno apistico 2020).

Gli apicoltori interessati possono presentare domanda di finanziamento per beneficiare dei previsti contributi, a pena di esclusione, entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando stesso sul BURC vale a dire, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del bando, **entro il 13 dicembre 2019**.

Gli Uffici regionali ai quali presentare la domanda sono riportati, invece, all'art. 6 del bando. La competenza provinciale degli Uffici regionali è determinata dalla provincia ove ricade la sede legale dell'azienda del richiedente.

## La nuova attività di Enoturismo



Nell'ambito della **Finanziaria 2018** è stata disciplinata l'attività di enoturismo equiparandola, ai fini fiscali, a quella di agriturismo. Le relative disposizioni attuative sono state demandate al Ministero delle Politiche Agricole il quale con uno specifico Decreto ha definito le linee guida e gli indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività in esame.

**L'art. 1, comma 502**, Finanziaria 2018 ha introdotto la definizione di enoturismo, che ricomprende: *“tutte le attività di conoscenza del vino espletate nel luogo di produzione, le visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, la degustazione e la commercializzazione delle produzioni vinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti, le iniziative a carattere didattico e ricreativo nell'ambito delle cantine”*.

Il Legislatore ha altresì previsto che l'attività enoturistica: o è **equiparata, ai fini fiscali, all'attività di agriturismo** di cui all'art. 5, Legge n. 413/91; o è esercitata previa presentazione al competente Comune della Segnalazione certificata di inizio attività (**SCIA**) in conformità alla normativa regionale. L'operatività delle suddette disposizioni è stata demandata all'emanazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del Turismo (MIPAAFT) di un apposito Decreto.

A tal fine sulla G.U. 15.4.2019 n. 89 è stato pubblicato il Decreto 12.3.2019 contenente le linee guida e gli indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità con particolare riferimento alle produzioni vitivinicole del territorio, per l'esercizio dell'attività enoturistica.

Dopo aver precisato che l'attività enoturistica è considerata **attività agricola connessa** ai sensi del comma 3 dell'art. 2135, c.c. ove svolta dall'imprenditore agricolo, singolo o associato, l'art. 1 del Decreto in esame, richiamando la definizione di cui al citato comma 502, individua quale attività enoturistiche:

*“tutte le attività formative ed informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e la conoscenza del vino, con particolare riguardo alle indicazioni geografiche (DOP, IGP) nel cui areale si svolge l'attività, quali, a titolo esemplificativo, le visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine, le visite nei luoghi di esposizione*

*degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere; le iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica; le attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti, da intendersi quali prodotti agro-alimentari freddi preparati dall'azienda stessa, anche manipolati o trasformati, pronti per il consumo e aventi i requisiti e gli standard di cui all'art. 2, commi 1 e 2.”*

Il **MIPAAFT**, oltre ad individuare le attività caratterizzanti l'enoturismo, all'art. 2, comma 1 del Decreto in esame, specifica i requisiti e standard di servizio per gli operatori che svolgono attività enoturistiche:

- apertura settimanale o anche stagionale di un minimo di tre giorni, all'interno dei quali possono essere compresi la domenica, i giorni prefestivi e festivi;
- strumenti di prenotazione delle visite, preferibilmente informatici;
- cartello da affiggere all'ingresso dell'azienda che riporti i dati relativi all'accoglienza enoturistica, ed almeno gli orari di apertura, la tipologia del servizio offerto e le lingue parlate;
- sito o pagina web aziendale;
- indicazione dei parcheggi in azienda o nelle vicinanze;
- materiale informativo sull'azienda e sui suoi prodotti stampato in almeno tre lingue, compreso l'italiano;
- esposizione e distribuzione del materiale informativo sulla zona di produzione, sulle produzioni tipiche e locali con particolare riferimento alle produzioni con denominazione di origine sia, in ambito vitivinicolo che agroalimentare, sulle attrazioni turistiche, artistiche, architettoniche e paesaggistiche del territorio in cui è svolta l'attività enoturistica;
- ambienti dedicati e adeguatamente attrezzati per l'accoglienza e per la tipologia di attività in concreto svolte dall'operatore enoturistico;
- personale addetto dotato di competenza e formazione, anche sulla conoscenza delle caratteristiche del territorio, compreso tra il titolare dell'azienda o i familiari coadiuvanti, i dipendenti dell'azienda ed i collaboratori esterni;
- l'attività di degustazione del vino all'interno delle cantine deve essere effettuata con calici in vetro o altro materiale, purchè non siano alterate le proprietà organolettiche del prodotto;

## Emergenza climatica: in crescita il fenomeno delle migrazioni “ambientali”



E' senza dubbio il topic del momento: in tutto il mondo, grazie al clamore mediatico che ha riscosso la giovane attivista **Greta Thunberg**, si dibatte del tema dell'**emergenza ecosistema** e delle sue conseguenze a breve e lungo termine.

Conseguenze che colpirebbero il nostro pianeta non solo a livello ambientale, ma anche in maniera significativa anche a **quello umano**. Un recente rapporto dell'ONU infatti, indicherebbe gli sconvolgimenti **climatici e territoriali** come una delle **principali cause di migrazione**.

Secondo un report redatto dall'**Agenzia Internazionale per lo sviluppo**, entro l'**anno 2050** il numero di migranti “ambientali” potrebbe sfiorare i **150 milioni**, di cui oltre la metà provenienti dall'**Africa sub-sahariana**, mentre dal continente **asiatico** è prevista la partenza di **40 milioni** di persone. Si stima poi un ulteriore esodo di **17 milioni** provenienti dai paesi sudamericani come il **Brasile**, il cui neo-eletto governo sembra già indirizzato verso politiche poco eco-friendly, prima fra tutte quella di rimuovere i vincoli sullo sfruttamento della **foresta amazzonica** da parte delle multinazionali.

Le virgolette sulla parola “**ambientali**” non sono un caso, essendo questa definizione non contemplata nella giurisprudenza che regola la concessione dello **stato di rifugiato**. Visti i numeri, sembra impellente il bisogno di fornire criteri che possano regolamentare lo status di una categoria di migranti che, se non ci sarà un deciso cambio di rotta nelle **politiche ambientali mondiali**, potrebbe nel futuro prossimo crescere a dismisura.

## Nota organizzativa per la partecipazione a Vinitaly 2020

La Cia - Agricoltori Italiani parteciperà alla 54° Edizione del Vinitaly - Salone Internazionale dei vini e dei distillati con l'allestimento di uno spazio espositivo, che sarà animato da una serie di eventi e darà la possibilità alle aziende vitivinicole ed olivicole associate di essere presenti al più importante Salone Internazionale dei vini e dei distillati, per incontrare operatori commerciali italiani e stranieri.

Lo spazio espositivo collettivo, situato nel **Padiglione 10 stand D2**, sarà allestito con:

- **area espositiva** che ospiterà giornalmente un numero minimo di aziende pari a 12 e un numero massimo pari a 18. Ogni singola azienda avrà a disposizione un desk espositivo di colore bianco delle dimensioni di cm 120x50xh90
- **area enoteca** posizionata alle spalle dei desk espositori. L'area sarà allestita con tavoli e sedie e sarà a disposizione delle aziende espositrici anche per le degustazioni
- **area riservata B2B** dedicata alle contrattazioni commerciali e sarà a disposizione delle aziende espositrici per gli incontri d'affari B2B
- **area meeting** per lo svolgimento di focus group tematici e di degustazioni. Lo spazio sarà dotato di impianto di amplificazione e monitor per la proiezione di video e slide
- **area servizi** allestita nel corpo centrale dello spazio espositivo Cia:
  - area magazzino per lo stoccaggio delle merci
  - area lavaggio per i bicchieri
  - frigoriferi per la refrigerazione dei vini.

Le imprese vitivinicole ed olivicole che sottoscriveranno l'adesione dovranno versare una quota di partecipazione giornaliera di € 500,00 + IVA 22%, o di € 300,00 + IVA 22% se il titolare dell'azienda abbia un età inferiore a 40 anni.

Sia per le aziende Giovani che per le aziende Senior è previsto il pagamento di una quota di partecipazione ridotta per il giorno di chiusura, mercoledì 22 aprile 2020, rispettivamente di € 200 + IVA e 250 € + IVA. La domanda di adesione debitamente compilata e la copia del bonifico bancario dovranno essere inviate all' indirizzo email [organizzazione@cia.it](mailto:organizzazione@cia.it) entro



## GAL Casacastra, Cilento Regeneratio, Colline Salernitane, Terra è Vita, Vallo di Diano: Misure aperte e Scadenze

---

### GAL Casacastra

- 16.1.1 “Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura” - azione 2 “Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **5 novembre 2019 ore 12.00**)
- 16.3.1 “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale dell'agricoltura” (termine per la presentazione della domanda: **5 novembre 2019 ore 12.00**)
- 16.4.1 “Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali” (termine per la presentazione della domanda: **5 novembre 2019 ore 12.00**)

Per i bandi vai al [link](#)

---

### GAL Cilento Regeneratio

- 7.4.1 “Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **8 gennaio 2020 ore 12.00**)
- 7.5.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala (termine per la presentazione della domanda: **8 gennaio 2020 ore 12.00**)
- 16.3.1 “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale dell'agricoltura” (termine per la presentazione della domanda: **8 gennaio 2020 ore 12.00**)
- 16.4.1 “Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali” (termine per la presentazione della domanda: **8 gennaio 2020 ore 16.00**)

Per i bandi vai al [link](#)

---

### GAL Colline Salernitane

- 3.1.1 “Sostegno alla (nuova) adesione ai regimi di qualità” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **18 novembre 2019 ore 23.59**)
- 3.2.1 “Sostegno per informazione e promozione svolte da associazioni di produttori” (termine per la presentazione della domanda: **18 novembre 2019 ore 23.59**)
- 7.5.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala” (termine per la presentazione della domanda: **18 novembre 2019 ore 23.59**)

Per i bandi vai al [link](#)

---

### GAL Terra è Vita

- 3.1.1 “Sostegno alla (nuova) adesione ai regimi di qualità” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **11 novembre 2019 ore 21.00**)
- 3.2.1 “Sostegno per informazione e promozione svolte da associazioni di produttori” (termine per la presentazione della domanda: **11 novembre 2019 ore 21.00**)
- 7.5.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala” (termine per la presentazione della domanda: **11 novembre 2019 ore 21.00**)
- 16.5.1 “Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso” (termine per la presentazione della domanda: **11 novembre 2019 ore 21.00**)
- 16.9.1 “Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale” - azione A “Costituzione di partenariati e redazione di un piano di interventi nell'ambito agri-sociale e didattico” (termine per la presentazione della domanda: **11 novembre 2019 ore 21.00**)
- 16.9.1 “Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale” - azione B “Costituzione e operatività di partenariati per la realizzazione di un progetto finalizzato ad accompagnare le imprese agricole in un percorso di diversificazione nell'ambito agrisociale e didattico” (termine per la presentazione della domanda: **11 novembre 2019 ore 21.00**)

Per i bandi vai al [link](#)

---

### GAL Vallo di Diano

- 6.2.1 “Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra-agricole in zone rurali” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **31 ottobre 2019 ore 16.00**)
- 7.5.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala” (termine per la presentazione della domanda: **31 ottobre 2019 ore 16.00**)

Per il bando vai al [link](#)

<b>DMAG</b>	Proroga Scadenza Denuncia Manodopera Agricola III Trimestre	<b>08.11.2019</b>
<b>IRPEF</b>	IRPEF1001	
<b>LAA</b>	Terza rata	<b>18.11.2019</b>
<b>COMUNICAZIONI IVA</b>		
<b>MODELLO UNICO</b>	Modello unico persone fisiche	<b>30.11.2019</b>

### Agricoltura – Agea avvia il pagamento degli anticipi PAC 2019

Le attività di pagamento proseguiranno con cadenza periodica per tutto il periodo previsto 16 OTTOBRE /31 NOVEMBRE sulla base del progressivo completamento delle procedure istruttorie.

Lo comunica una nota del Ministero delle Politiche agricole, sostenendo che sono oltre 200mila le aziende, per un importo di oltre 460milioni di euro, interessate al pagamento degli anticipi della domanda unica 2019.

Sede	indirizzo	Telefono
<b>SALERNO - PROVINCIALE</b>	Via Fieravecchia, 26	089-231814
<b>Salerno</b>	Piazza Casalbore, 8	089-241633
<b>CAGGIANO</b>	Largo Castello, 10	0975-393220
<b>CAPACCIO</b>	Viale della Repubblica, 37/B	0828-723326
<b>EBOLI</b>	Via Matteotti, trav. S. Domenico Savio	0828-364558
<b>NOCERA INFERIORE</b>	Via Cicalesì, 124	081-928813
<b>POLLA</b>	Viale degli Abeti, 5	0975-390254
<b>S .CIPRIANO PICENTINO</b>	P.zza Umberto I	089-861788

